

Nella stessa direzione opereranno la realizzazione del nuovo "porto traghetti" nella zona sdemanializzata del deposito nafta e iniziative ricettive e commerciali sui versanti del canale Patri (un campeggio, ad esempio) e nella zona Mattonelle .

Infine, le sistemazioni programmate privilegiano i flussi di penetrazione degli automobilisti privati dai Comuni delle direttrici verso Bari e verso Lecce della SS 16, limitatamente agli spostamenti operativi e serali (per gli spostamenti pendolari sarà sempre conveniente l'uso delle FS ristrutturate).

In questo modo la città di Brindisi esalta il suo ruolo di polo primario della " metropoli policentrica jonico-salentina " predisponendosi prioritariamente per garantire " uso di città " alle popolazioni dell'area. Per i brindisini, converrà sempre più l'uso del trasporto pubblico urbano (che le popolazioni dell'area non hanno a disposizione) oppure, per gli spostamenti brevi, fino a 400 metri, il trasferimento pedonale.

Attuandosi peraltro la nuova zona F per attrezzature pubbliche e private di interesse regionale di livello urbano e regionale (direzionali private e pubbliche, commerciali, scolastiche, culturali, eccetera) nella zona predisposta allo scopo anche con nuova Stazione FS fra il quartiere S. Elia e la linea FS Brindisi-Taranto , le condizioni ecologiche migliori per tali insediamenti non si daranno più nel Centro Storico. La crescita nei modi dei decenni scorsi ha danneggiato le possibilità di valorizzazione turistica e residenziale del Centro Storico .